

Il deputato Ricasoli Bettino chiede un mese di congedo.

(È accordato.)

Il deputato Abatemarco domanda gli sia prolungato il congedo di due mesi.

(È accordato.)

Il deputato Ginori-Lisci domanda un prolungamento di congedo fino a tutto il 15 marzo.

(È accordato.)

L'onorevole Picone, deputato di Girgenti, domanda che sia accettata la sua demissione.

(È accettata.)

Invito i signori deputati a volere, giusta la proposta del deputato Sanguinetti, riunirsi negli uffizi per procedere alla costituzione degli uffizi stessi.

La seduta è sciolta alle ore 4.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

Discussione dei progetti di legge:

1° Servizio postale e commerciale nel Mediterraneo e nell'Adriatico;

2° Privativa dei sali e tabacchi.

TORNATA DELL'8 MARZO 1862

PRESIDENZA DEL CAVALIERE ANDREUCCI, VICE-PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Relazioni sui disegni di legge sulle opere pie, e per modificazioni alla legge sull'amministrazione provinciale e comunale. — Discussione generale dello schema di legge per la concessione di un servizio postale nel Mediterraneo e nell'Adriatico — Spiegazioni ed avvertenze del ministro per i lavori pubblici — Osservazioni e proposta sospensiva del deputato Susani — Schiarimenti del deputato Peruzzi — Cenni in favore del deputato Bixio — Risposta del ministro suddetto e del relatore Conti — Osservazioni del deputato Michelini — Il deputato Bixio svolge altre considerazioni contro la proposta sospensione — Chiusura della discussione generale. — Presentazione di cinque disegni di legge del ministro per gli affari esteri: Trattato di commercio colla Porta Ottomana; Spesa per il riscatto del dazio di Stade, secondo convenzione coll'Annover; Applicazione a tutti i nazionali della legge consolare 15 agosto 1858, con modificazioni; Convenzione postale colla Svizzera; esercizio della giurisdizione consolare in Levante. — Domanda del deputato Bruno circa il bacino di carenaggio a Palermo — Risposta del ministro per i lavori pubblici, e schiarimenti del deputato Peruzzi.*

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

NEGROTTI, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

GIGLIUCCI, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

8039. Il municipio e molti cittadini di Legnano e le rappresentanze di 40 comuni dei mandamenti di Luvino, Somma, Cuvio, Varese, Tradate, Arcisale, Appiano e Maccagno fanno piena adesione alla petizione 7995 concernente la strada ferrata Gallarate-Varese-Luvino.

8040. La Giunta municipale di Torino, provincia di A-bruzzo Citeriore, nel presentare i titoli comprovanti l'acquisto fatto nel 1604 dal monastero di San Giovanni in Venere di molti fondi lungo la sponda destra del fiume Sangro e il diritto di passaggio sulla scofa nel detto fiume, dichiarasi disposta a cederli per i lavori della ferrovia mediante equa indennizzazione a norma di legge.

8041. Il gonfaloniere di Pian Castagnaio, prefettura di Siena, trasmette una deliberazione del Consiglio municipale diretta ad ottenere un aumento territoriale ad oggetto che il comune possa colle tenui sue rendite far fronte ai bisogni di quella popolazione.

8042. Morrone Rosa, di Napoli, vedova di Luigi Defortis,

destituito per motivi politici nel 1820 da ufficiale di tesoreria, domanda un pronto annuo sussidio.

RELAZIONI SUI PROGETTI DI LEGGE: 1° SULLE OPERE PIE; 2° MODIFICAZIONI ALLA LEGGE PROVINCIALE E COMUNALE.

GIGLIUCCI. A nome del relatore della Commissione, l'onorevole Minghetti, ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge sulle opere pie.

BON-COMPAGNI, relatore. Ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza la relazione sul progetto di modificazioni all'amministrazione provinciale e comunale.

PRESIDENTE. Verranno stampate e distribuite.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. La Camera non essendo in numero, si procederà all'appello nominale.

(Segue l'appello nominale, che è interrotto.)

La Camera trovandosi adesso in numero, accordo facoltà di parlare al deputato Capone.